
Progetto di Aggregazione del Bellinzonese tra i Comuni di Arbedo-Castione, Bellinzona, Cadenazzo, Camorino, Claro, Giubiasco, Gnosca, Gorduno, Gudo, Lumino, Moleno, Monte Carasso, Pianezzo, Preonzo, Sant'Antonio, Sant'Antonino e Sementina

Dichiarazione di intenti tra la Commissione di studio e i rappresentanti del personale

Con riferimento all'incontro del 1. ottobre 2015 tra il Gruppo operativo del Progetto di Aggregazione del Bellinzonese, la Commissione del personale del Comune di Bellinzona e i sindacati VPOD e OCST, in vista della votazione consultiva sul Progetto del 18 ottobre 2015, viene ribadito quanto indicato nel Rapporto finale della Commissione di studio (capitolo 10.1 Politica e gestione del personale), ratificato dai 17 Municipi e inviato al Consiglio di Stato il 26 marzo 2015, in particolare:

1. Il personale rappresenta la risorsa prima e essenziale del nuovo Comune. La motivazione, le qualifiche professionali e le conoscenze delle realtà locali del personale sono elementi da valorizzare al meglio e ai quali occorrerà dedicare un'attenzione particolare.
2. I posti di lavoro dei dipendenti nominati e di quelli incaricati sono garantiti, tenendo conto nel limite del possibile delle aspettative di ognuno, rispettando in modo equo professionalità, esperienza e preparazione di tutti i dipendenti. La garanzia della riassunzione verrà inserita nel decreto legislativo sull'Aggregazione, che dovrà essere votato dal Gran Consiglio.
3. Nell'ambito dell'allestimento del nuovo organigramma i dipendenti saranno valutati nelle proprie funzioni in modo equo a prescindere dal Comune di provenienza. Fattori principali quali qualifiche professionali, conoscenza del territorio e esperienza lavorativa saranno alla base di ogni scelta.
4. A tutti i dipendenti viene garantito lo stipendio percepito al momento del ricollocamento nella nuova funzione, con riguardo alle prospettive di carriera nei limiti del Regolamento organico dei dipendenti (ROD) del nuovo Comune.
5. Il ROD del nuovo Comune dovrà tenere conto degli attuali regolamenti organici dei dipendenti, delle prospettive salariali e di carriera attualmente previste, con un adattamento di classi e funzioni in base all'organizzazione del nuovo Comune. Le parti si impegnano ad avviare una trattativa con le commissioni del personale e le organizzazioni sindacali (VPOD e OCST) per consolidare e migliorare, laddove possibile e nei limiti fissati dal Progetto di Aggregazione, le condizioni di lavoro.

6. Si terrà adeguatamente conto delle aspettative pensionistiche dei dipendenti, indipendentemente dall'attuale istituto di previdenza di affiliazione. In particolare, e come prevede la legislazione in materia, vengono garantite le prestazioni di libero passaggio dei dipendenti attivi e le rendite dei pensionati. Una volta conosciuto l'esito della votazione consultiva verrà commissionata una perizia attuariale per definire eventuali mutamenti in questo ambito. I dipendenti ed i sindacati saranno coinvolti nella discussione e nelle decisioni.

Fatte queste premesse le parti si impegnano a discutere già nella fase successiva alla votazione consultiva, con l'intento di elaborare soluzioni consensuali, le diverse tappe di pianificazione e di riorganizzazione dell'amministrazione del nuovo Comune, così come l'elaborazione del nuovo ROD e dei vari regolamenti che interessano i dipendenti. Le Commissioni del personale attuali (o la Commissione del personale unica che vorrà costituirsi) e i rappresentanti sindacali verranno coinvolti nelle discussioni con l'obiettivo di trovare una soluzione concordata.

Bellinzona, 7 ottobre 2015

Per la Commissione di studio del Progetto di Aggregazione del Bellinzone

Mario Branda, copresidente

Andrea Bersani, copresidente

**Per le Commissioni del Personale e i Sindacati
dei Comuni coinvolti nel Progetto di Aggregazione del Bellinzone**

**Simone Versi
Presidente Commissione del personale
Comune di Bellinzona**

**Stefano Testa
VPOD**

**Carlo Vanoni
OCST**